

# atelier bagno®



**Collezione** *autunno*  
*inverno*  
**2000**

SEVIER

business  
information

# Scusi, il bagno? A sud-est

**D**esiderio diffuso di spiritualità, consapevolezza di vivere in un ambiente minacciato da più o meno subdole forme di inquinamento, incontrollabile allontanamento, nel vivere quotidiano, dalla natura in nome di un comfort tecnologico che ci rende la vita più facile ma non ci esime da ansia, stress o depressione. Un fatto è certo: nell'era delle tecnologie più ineffabili e sofisticate, si vanno affermando tendenze e stili di vita tesi a recuperare patrimoni di conoscenze antichissime, meglio se attinti da culture affascinanti come quella orientale. Precetti e filosofie che fino qualche tempo fa erano guardati con diffidenza dai più, oggi suscitano l'interesse di molti, desiderosi come siamo tutti di migliorare la famosa "qualità della vita". A cominciare da quella che si svolge tra le pareti domestiche.

Tra le tendenze più attuali in questa ricerca di benessere casalingo, il Feng Shui, arte cinese da oltre cinquemila anni applicata in tutto l'Oriente per scegliere i luoghi più propizi dove costruire edifici, e per allestirne gli interni. L'idea che intercorra un sottile rapporto tra noi e gli oggetti che ci circondano e un costante flusso di energia determini il nostro benessere psicofisico incanta e incuriosisce, tanto che si stanno moltiplicando i corsi per apprendere i segreti di questa disciplina e molti progettisti ne tengono conto nei loro interventi. "L'importante è non dare troppo credito a interpretazioni di tipo scaramantico o a ricette veloci di felicità" spiega Mauro Bertamè, bioarchitetto milanese considerato uno dei massimi esperti di Feng Shui in Italia. "Il Feng Shui è una disciplina molto tecnica che ha radici nella cultura taoista, buddista, tantrico-tibetana e in Oriente è tuttora molto seguita, al punto da influenzare il mercato immobiliare".

E, tra gli altri ambienti della casa, dal punto di vista del Feng Shui il bagno – come l'uomo "leggibile" secondo i livelli interpretativi fisico,



**Il "bioarchitetto" milanese Mauro Bertamè ha di recente curato la ristrutturazione di un attico nel centro di Milano, interamente concepita secondo i principi Feng Shui.**

**Nella casa "Feng Shui" il bagno degli ospiti ha pareti rifinite con intonaco a marmorino ad effetto "nuvolato". Posto nella zona nord, ha pareti azzurre in assonanza con l'elemento acqua. Sanitari, accessori e rubinetterie sono di Devon & Devon.**

eterico e astrale – è una funzione "acqua", nella cultura orientale legata al concetto di purificazione e trasformazione. Oltre che come cura e igiene personale, quindi, l'atto del lavarsi è sentito come momento di rigenerazione delle idee. Il bagno ha inoltre concentrate in sé due funzioni dicotomiche: lavaggio del corpo ed eliminazione delle parti fisiologiche. Queste due funzioni anticamente erano del tutto separate (nella tradizione cinese sono tuttora una lontana dall'altra), mentre nella cultura occidentale moderna, per praticità, le si è unite, anche se ultimamente si tende di nuovo a dividerle per concedere maggiore spazio alla cura del corpo.

## Un posto non vale l'altro

Ma veniamo alla corretta collocazione del bagno all'interno della casa e alle eventuali correzioni in situazioni problematiche. Potendo scegliere, i punti ottimali rispetto al baricentro della casa sono le zone Nord (casa madre dell'acqua) o le zone Est e Sud-Est (legno). Questo perché l'acqua è rigeneratrice e "legno" significa crescita della forma. Da evitare invece il bagno nella zona centrale, a meno che non sia dedicato solo al lavaggio (ecco perché, nelle culture



antiche, il centro della casa ospitava spesso un patio dotato di vasca con pesci). Va ricordato che il wc, punto in cui avviene una fuoriuscita di energia, non è mai ben collocato: il massimo sarebbe poterlo posizionare al di fuori della casa, ma non essendo possibile è meglio scegliere la soluzione meno negativa, tenendo presente che la peggior posizione in assoluto è il baricentro della casa, punto attorno al quale ruotano le energie e che va lasciato libero. Questo nel caso di una costruzione ex novo. Ma che fare per migliorare una situazione di fatto? Semplice: intervenendo con l'impiego di materiali e oggetti che, con il loro valore energetico, possano riequilibrare eventuali scompensi.

Se il bagno è a Sud (zona fuoco), l'acqua agisce in opposizione a questo elemento, indebolendone le potenzialità: per non inibire la



## Ala ricerca del benessere perduto

di Benedetto Marzullo

Perdura il periodo di interesse delle discipline orientali applicate alla casa. Dopo il Feng Shui, ecco il Maharishi Sthapatya Veda, il più antico e completo sistema di progettazione di città, villaggi e abitazioni secondo le leggi della natura, leggi che collegano la vita e l'intelligenza individuale con quella cosmica. Scienza che "organizza tutto nella maniera più ordinata, in modo che ogni cosa sia alimentata da tutte le altre, avvalendosi delle leggi naturali fondamentali che promuovono il benessere, la felicità e la prosperità".

Secondo i suoi "seguaci" si tratta dell'unica disciplina che possiede la conoscenza esatta e formule collaudate per la scelta dei luoghi, dell'orientamento, della disposizione dei locali a seconda della loro destinazione.



Il Maharishi Sthapatya Veda fa parte della letteratura vedica indiana (da Veda, "io so": ciascuna delle quattro raccolte di testi religiosi e poetici che costituiscono i primi documenti letterari dell'India, scritti in sanscrito arcaico) e riporta formule matematiche e regole precise per la costruzione di edifici di ogni genere per sfruttare al massimo l'energia della natura. Salute, fortuna e lucidità sono infatti profondamente influenzati dall'orientamento, dalla posizione del cantiere, dalla pendenza del terreno, dalla direzione degli ingressi, dalla disposizione dei locali e dalla provenienza delle strade circostanti (elementi compresi nel "Vatsu").

### I tre principi fondamentali

L'architettura Maharishi Sthapatya Veda si basa su tre principi base: la giusta direzione, la giusta disposizione dei locali e le giuste proporzioni. Secondo tali regole, l'ingresso dell'abitazione dev'essere rivolto a oriente perché l'energia solare è al massimo della sua vitalità al sorgere del sole e infonde salute ed energia a tutta la famiglia. A mano a mano che si sposta da est a ovest, il sole irradia diversi tipi di energia che influenzano le diverse parti della casa. Secondo questa logica, c'è una collocazione ideale per il soggiorno, una per la cucina, una per la sala da pranzo, una per le camere da letto e

# fai entrare energia **positiva**



**Il bagno padronale ha accesso alla camera da letto mediante un pannello scorrevole in vetro acidato. La presenza del legno (mobili, vasca, soffitto) è in sintonia con la collocazione a Est (zona legno, appunto, che significa crescita). Le rubinetterie sono Tara di Dornbracht.**

funzione del fuoco (che porta creatività) all'interno della casa, si potrà potenziarla con l'impiego di materiali come l'ottone e colori caldi come il rosso.

Nel bagno collocato nella zona terra (Centro, N-E, S-W) la terra svolge una funzione di controllo dell'acqua, generando inibizione e svilendo il bagno: per enfatizzarlo, al bando terracotta e terre naturali, si invece ai marmi, caratterizzati da energia fuoco. La zona metallo (W e NW), che può essere corretta mediante materiali con caratteristiche "fuoco", non è una buona posizione per il bagno: il metallo genera concretizzazione, (nell'ambito della casa, il denaro, la ric-

così via. Gli edifici che non sono rivolti esattamente a est o a nord (e sono circa due su tre) espongono il proprietario e i suoi occupanti ad influenze negative. Studi scientifici dimostrerebbero che i neuroni cerebrali si connettono addirittura in maniera diversa a seconda della direzione verso la quale si è rivolti e che esistono anche "neuroni localizzatori" che segnalano l'orientamento del corpo in una stanza o in un ambiente. Eike Hartman, direttore della facoltà di Maharishi Sthapatya Veda della Maharishi Vedic University, afferma che "l'ignoranza delle leggi della

natura e la mancata applicazione di tali leggi influenza ogni aspetto della nostra vita. Oggi, la gente non si rende ancora conto che molti insuccessi e persino malattie derivano da un orientamento scorretto". Le persone che abitano e lavorano in edifici costruiti in armonia con le leggi della natura si accorgono di pensare



più lucidamente, di prendere decisioni migliori, di sentirsi più sereni, più sani, più svegli e riposati durante tutto il corso della giornata, di dormire sonni più placidi e rigeneranti e di avere più energia; di essere meno affaticati e stressati e, soprattutto, di godere di una maggior pace mentale. Insomma, la disciplina tende a creare sulla terra condizioni abitative ideali, per cui chiunque "si senta in paradiso".

### **In principio era il Qi**

Per completezza, ricordiamo che il Feng Shui (che letteralmente significa vento - acqua e ha il suo corrispettivo giapponese nel Ka-So), ha il suo campo specifico di applicazione nel

"Qi" (che si legge "ci" ed è l'energia vitale), la sostanza sottile che nella cosmogonia cinese identifica il fondamento dell'esistenza da cui ha origine la materia con tutte le sue leggi. Antenato della nostra bioarchitettura, in breve, è un insieme di pratiche di lettura e interpretazione del paesaggio, dell'architettura e degli spazi interni che evita gli influssi negativi grazie al rispetto delle due forze cosmiche opposte e complementari Yin (elemento passivo) e Yang (attivo) riconducibili alle proprietà essenziali dei cinque elementi: Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua. Ognuno di questi elementi corrisponde a un punto cardinale ed è

chezza), quindi la fuoriuscita di energia in quel punto non è favorevole agli abitanti della casa. Nella sistemazione degli interni del bagno sono in gioco fattori psicologici legati alla persona che lo utilizzerà, ma fondamentale è il tipo di energia che entra nel locale secondo l'orientamento della porta. Orientamento che può essere di otto tipi: da N a S (porta acqua), da E a W (porta legno), da S a N (fuoco), da W a E (metallo), da NW a SE (metallo), da NE a SW (terra), da SW a NE (terra), da SE a NW (legno). Le cinque tipologie di porta (legno, terra, metallo, acqua, fuoco), ripartite in otto direzioni, influiscono sul tipo di energia che entra in bagno e anche in questo caso situazioni sfavorevoli possono essere corrette. I bagni con una porta "acqua" o "legno" sono rigeneranti e facili da pulire, al contrario di quelli con porta "fuoco". Un ambiente con porta "terra", in cui ci si sentirà inibiti, va corretto con la presenza di metallo o legno, mentre la porta "metallo" è positiva perché genera le energie dell'acqua. Per le finestre vale lo stesso discorso, tenendo presente che la finestra, "figlia" della porta, va considerata in relazione ad essa. Secondo il Feng Shui non esistono materiali o tonalità migliori di altri: tutti servono a ripristinare l'equilibrio, anche quelli sintetici. Ottima, in bagno, la funzione dell'idromassaggio, che genera acqua in movimento (yang, mentre la vasca tradizionale è yin), stimolante come la doccia. Particolarmente consigliato anche l'uso di specchi e di acciaio, energizzanti. Funzione dello specchio è anche quella di enfatizzare la luce, meglio se abbondante e naturale. Le forme degli oggetti sono in relazione con i materiali e la posizione nello spazio. Le forme concave, se consi-

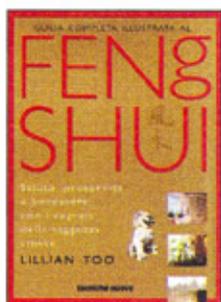
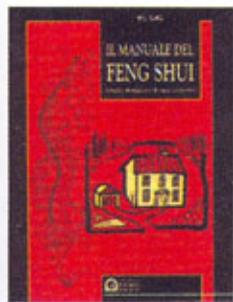


I pavimenti in porfiroide, con intarsi realizzati con un vecchio larice recuperato, hanno orditure e pose degli inserti orientate secondo i principi Feng Shui. Nel pavimento dell'ingresso, un inserto in una particolare pietra che il proprietario ha recuperato dalla casa natale.



derate come elemento vuoto sono "acqua" (contenimento), se viste come cupole "metallo" (protezione), come le forme piatte. Le forme a punta sono invece "fuoco", le slanciate e sottili "legno" e le orizzontali "terra".

## Ala ricerca del benessere perduto



**Il manuale del Feng Shui**  
di Wu Xing  
Editore: Il punto d'incontro, 2000

**Guida completa illustrata  
al Feng Shui**  
di Lillian Too  
Editore: Tecniche Nuove, 1998

legato agli altri da un ordine di produzione reciproca (il legno è nutrito dalla terra, la terra intorbida l'acqua, l'acqua spegne il fuoco, il fuoco fonde il metallo, il metallo taglia il legno). Per un buon flusso del Qi è necessario disporre l'arredo in modo che le aperture della casa e i materiali utilizzati siano in risonanza con le caratteristiche di

questi elementi non ostacolando le funzioni energetiche. Perché quando una delle energie yin e yang predomina sull'altra si ha uno squilibrio che può causare disagio e malessere psicofisico. Compito del Feng Shui è ripristinare, attraverso opportune correzioni, l'equilibrio dinamico. ■

## Nel cuore di Milano

Il lavoro del "bioarchitetto" Mauro Bertamè consiste nel realizzare progetti integrati di bioarchitettura, analisi geobiologiche, interventi di Feng Shui. Già consulente dell'agenzia J. Walter Thompson per la realizzazione della nuova sede milanese, Bertamè ha di recente curato la ristrutturazione di un attico nel centro di Milano, interamente concepito secondo i principi Feng Shui e realizzato dopo approfonditi studi del luogo, della personalità del committente e della relazione della casa con il territorio. Un piccolo ingresso all'ultimo piano, muri con mattoni a vista, una scala in legno che porta



Le scale in legno che da un piccolo ingresso portano a quello principale al piano attico. Su uno sfondo di mattoni a vista, un grande Botero.

(mobili, vasca, soffitto) è in sintonia con la collocazione a Est (zona legno, appunto, che significa crescita). Tre i tipi di marmo utilizzato per i rivestimenti: un grigio venato proveniente dalle valli bergamasche per il top, un granito bocciardato con effetto "materico" e pannelli di marmo di colore più caldo alle pareti. Perché l'uso di marmi? Risponde all'esigenza di dare armonia al proprietario della casa, una persona "metallo con valenza acqua". Fatto che spiega anche i colori, giocati sui toni del grigio, e il tipo di metallo, non ottone ma acciaio. Una sferzata di energia, infine, dai grandi specchi della zona lavabo.



al vero e proprio accesso al piano attico, in cui si snoda l'appartamento. Molto curati e lavorati come fossero operati (tanto che il proprietario ha rinunciato a una preziosa collezione di tappeti cinesi), i pavimenti sono in porfiroide con intarsi realizzati con un vecchio larice recuperato e hanno orditure e pose degli inserti orientate secondo i principi Feng Shui. Nei soffitti, in larice trattato e incerato, faretti danno vita ad un suggestivo cielo stellato: nell'ingresso, la costellazione di Cassiopea è "in risonanza" con la Pianura Padana. Ma, veniamo agli spazi di nostro specifico interesse. Dei cinque bagni, quello degli ospiti e il padronale sono i più interessanti. Il primo, in uno stile di memoria, ha pareti rifinite con intonaco a marmorino ad effetto "nuvolato". Posto nella zona nord, ha pareti azzurre in assonanza con l'elemento acqua. Il bagno padronale, mansardato, ha accesso alla camera da letto mediante un pannello scorrevole in vetro acidato. Qui, la presenza del legno



Già consulente di J. Walter Thompson per la realizzazione della nuova sede milanese dell'agenzia, Mauro Bertame realizza progetti integrati di bioarchitettura, analisi geobiologiche, interventi di Feng Shui.



Per informazioni:

**Centro Studi e Ricerche Cosmòs**

Via Melzi d'Eril, 10  
20154 Milano  
tel. 02 316136

Per saperne di più sul Feng Shui, due siti aggiornati e di facile consultazione:  
[www.geomancy.net](http://www.geomancy.net)  
e [www.ciao.it/fengshui/page3.html](http://www.ciao.it/fengshui/page3.html)  
e-mail: [m.bertame@flashnet.it](mailto:m.bertame@flashnet.it)

**La mappa del benessere.** Disciplina millenaria con radici nella cultura taoista, buddista e tantrico-tibetana, in Oriente il Feng Shui è tuttora molto seguito, al punto da influenzare il mercato immobiliare. Da noi, forse, è soprattutto una moda. Ma c'è chi la studia e la applica con rigore. Come l'architetto Mauro Bertamè, autore, di recente, della ristrutturazione di un attico nel centro di Milano.

Di Luisa Pianzola  
Foto Paolo Negrì

